

Regolamento
della legge cantonale di applicazione della legge federale
sulla politica regionale
 (del 20 aprile 2010)

IL CONSIGLIO DI STATO
 DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

vista la legge cantonale di applicazione della legge federale sulla politica regionale del 22 giugno 2009 (in seguito: legge),

decreta:

Competenza

a) in generale

(art. 4 cpv. 1 legge)

Art. 1¹ L'applicazione della legislazione federale e cantonale sulla politica regionale è affidata al Dipartimento delle finanze e dell'economia (in seguito: Dipartimento) qualora determinate competenze non siano espressamente riservate ad altri organi.

Art. 1a² I seguenti compiti sono delegati all'Ufficio per lo sviluppo economico (di seguito Ufficio):

- a) definire le procedure e condizioni d'applicazione delle varie misure di cui agli art. 11 e seguenti della legge;
- b) gestire il processo di valutazione delle misure e istruire il relativo incarto;
- c) autorizzare l'inizio anticipato degli investimenti, impregiudicata la decisione di accordare il sussidio richiesto, fino ad un importo massimo di 500'000 franchi;
- d) decidere le misure previste dalla legge fino ad un importo massimo di 500'000 franchi per singolo aiuto finanziario e stabilire l'importo, la forma, le condizioni, gli oneri, l'ammortamento e le eventuali garanzie e/o contropartite richieste al beneficiario;
- e) redigere un rapporto sull'utilizzo delle misure, avvalendosi se del caso di enti esterni;
- f) approvare modifiche sostanziali di progetti sussidiati secondo la lett. d;
- g) revocare sussidi nel caso di modifiche sostanziali di progetti sussidiati secondo la lett. d giudicate non conformi.

Art. 1b³ I seguenti compiti sono delegati all'Ufficio dell'amministrazione e del controlling:

- a) erogare i fondi per attuare le misure e le altre decisioni ai sensi della legge;
- b) monitorare l'esecuzione dei progetti;
- c) istruire le pratiche per la restituzione dei sussidi concessi;
- d) gestire la banca dati dei progetti sostenuti;
- e) raccogliere tutti i dati necessari per il monitoraggio della legge.

b) grado di raggiungimento degli obiettivi

(art. 4 cpv. 2 lett. d legge)

Art. 2⁴ Il Consiglio di Stato valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nella Convenzione di programma con il rapporto che il Cantone è tenuto a presentare annualmente alla Confederazione. Il rapporto è trasmesso al Gran Consiglio.

c) zone a basso potenziale di sviluppo

(art. 4 cpv. 2 lett. f legge)

Art. 3 ¹Le zone a basso potenziale di sviluppo corrispondono a parti del territorio di una regione funzionale definite in base ad analisi socio-economiche che comprovano l'esistenza, nel comprensorio, di una persistente dinamica socio-economica negativa.

²Esse sono stabilite nella Convenzione di programma, d'intesa con i Comuni e gli Enti regionali per lo sviluppo interessati.⁵

¹ Art. modificato dal R 11.7.2017; in vigore dal 14.7.2017 - BU 2017, 208.

² Art. introdotto dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

³ Art. introdotto dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

⁴ Art. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

⁵ Cpv. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

³Per le zone a basso potenziale di sviluppo è adottata una strategia specifica, volta a:

- a) coordinare le politiche settoriali per favorire almeno il mantenimento dello stato socioeconomico esistente;
- b) sostenere il coordinamento e la cooperazione tra gli attori regionali e i progetti in modo da massimizzare le sinergie, consolidare l'unità d'intenti quali premesse per uno sviluppo virtuoso di questi territori.⁶

d) bandi di concorso

(art. 4 cpv. 2 lett. i legge)

Art. 4 ¹Il Consiglio di Stato può indire bandi di concorso per stimolare la presentazione di progetti o di idee di progetto che permettano di raggiungere gli obiettivi del programma d'attuazione della politica economica regionale e della Convenzione di programma.⁷

²Il bando di concorso indicherà in particolare gli obiettivi, i criteri e le modalità di valutazione e di attribuzione degli aiuti.

Enti regionali per lo sviluppo: riconoscimento

(art. 6 cpv. 3 legge)

Art. 5⁸ Sono riconosciuti gli ERS che rappresentano una parte significativa della regione funzionale comprendente almeno i rispettivi centri urbani (Lugano, Locarno, Bellinzona e Mendrisio-Chiasso). Le modifiche statutarie e i cambiamenti nella composizione degli organi direttivi sono da notificare al Consiglio di Stato nel termine di un mese dalla relativa decisione.

Agenzie regionali per lo sviluppo

a) compiti

(art. 7 lett. a, c, d legge)

Art. 6 ¹Nell'esercizio della loro attività le Agenzie regionali per lo sviluppo (in seguito: Agenzie) devono in particolare:

- a) assicurare l'informazione sugli obiettivi generali del programma d'attuazione della politica economica regionale e della Convenzione di programma;⁹
- b) garantire un costante flusso di informazioni tra gli attori del territorio e le piattaforme tematiche e viceversa;
- c) assicurare la partecipazione di un loro rappresentante ad almeno una delle piattaforme tematiche.

²L'ERS e i Comuni possono attribuire all'Agenzia altri compiti che esulano dal campo d'applicazione della legge, assicurandone il finanziamento.

b) convenzione

Art. 7¹⁰ ¹La convenzione di sussidiamento definisce i compiti e gli obiettivi dell'Agenzia nell'applicazione della legge, l'entità e le modalità di finanziamento nonché i criteri di valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

²La validità della convenzione coincide con il periodo di validità del programma d'attuazione e della Convenzione di programma.

³Il grado di raggiungimento degli obiettivi è valutato annualmente sulla base di un rapporto di attività che deve essere consegnato al Consiglio di Stato entro il 31 gennaio dell'anno seguente.

Gruppo strategico per la politica regionale: composizione

(art. 8 cpv. 1 legge)¹¹

Art. 8 ¹Il Gruppo strategico è composto da al massimo 12 membri ed è presieduta dal Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia.¹²

²Il Consiglio di Stato designa i rappresentanti del Cantone e gli esperti tematici fino ad un massimo di 8 membri.¹³

³Ciascun ERS è rappresentato dal presidente.

⁶ Lett. modificata dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

⁷ Cpv. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

⁸ Art. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

⁹ Lett. modificata dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

¹⁰ Art. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

¹¹ Nota marginale modificata dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

¹² Cpv. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

¹³ Cpv. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

⁴L'Ufficio assicura il segretariato.¹⁴

⁵L'Ufficio per lo sviluppo economico (in seguito: Ufficio) assicura il segretariato.¹⁵

Piattaforme tematiche

a) identificazione

(art. 8 cpv. 2 lett. c legge)

Art. 9¹⁶ Il Consiglio di Stato designa le piattaforme tematiche per il periodo di validità del programma d'attuazione della politica economica regionale e della Convenzione di programma, previo avallo del Gruppo strategico per la politica economica regionale.

b) commissione consultiva: composizione e funzionamento

(art. 10 cpv. 1 legge)

Art. 10¹⁷ ¹La commissione consultiva è composta da 8 membri: 4 rappresentanti del gruppo strategico e un rappresentante di ciascuna Agenzia.

²La commissione consultiva viene nominata dal Consiglio di Stato.

³L'Ufficio assicura il segretariato.

Progetti

(art. 11 legge)

a) modalità di presentazione

Art. 11¹⁸ ¹I progetti identificabili con una regione funzionale devono essere presentati all'Ufficio per il tramite della rispettiva Agenzia.

²Di regola il promotore sottopone un'idea di progetto.

³I progetti di valenza cantonale, interregionale, intercantonale e transfrontaliera devono venir presentati direttamente all'Ufficio.

⁴I progetti presentati nell'ambito del programma operativo della cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera sottostanno agli accordi e alle modalità d'attuazione definite con le regioni e province italiane e gli altri cantoni svizzeri partecipanti.

b) elaborazione progetto

(art. 7 cpv. 2 lett. b legge)¹⁹

Art. 12 ¹I promotori di progetto possono avvalersi dei servizi delle Agenzie per l'accompagnamento e il sostegno:

- a) nei contatti con i Comuni e l'Ufficio;
- b) nell'elaborazione dello studio di fattibilità;
- c) nell'approfondimento dei diversi aspetti del progetto, compreso il piano degli affari;
- d) nella messa a punto del progetto definitivo;
- e) nell'allestimento del dossier da presentare all'Ufficio;
- f) nella fase di realizzazione.²⁰

²Le Agenzie possono fatturare ai promotori le prestazioni di servizio fornite in relazione a progetti che esulano dal campo d'applicazione della legge.²¹

³I progetti presentati nell'ambito del programma operativo della cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera sottostanno agli accordi e alle modalità d'attuazione definite con le regioni e province italiane e gli altri cantoni svizzeri partecipanti.

c) preavvisi

Art. 13²² ¹L'Agenzia trasmette i progetti identificabili con una regione funzionale all'Ufficio, con una proposta di aiuto finanziario.

¹⁴ Cpv. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

¹⁵ Cpv. modificato dal R 10.5.2011; in vigore dal 13.5.2011 - BU 2011, 287.

¹⁶ Art. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

¹⁷ Art. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113; precedente modifica: BU 2011, 287.

¹⁸ Art. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113; precedente modifica: BU 2011, 287.

¹⁹ Nota marginale modificata dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

²⁰ Cpv. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

²¹ Cpv. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113.

²² Art. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113; precedente modifica: BU 2011, 287.

²Ogni progetto viene valutato tenendo in considerazione i progetti già realizzati, in divenire o in fase di realizzazione.

³L'Ufficio raccoglie i preavvisi preliminari:

- a) delle piattaforme tematiche;
- b) di eventuali altri uffici cantonali.

⁴L'Ufficio verifica la concordanza con gli obiettivi del programma d'attuazione della politica economica regionale, della Convenzione di programma e della sostenibilità economica del progetto e formula una proposta di aiuto finanziario.

d) commissione consultiva

(art. 10 cpv. 2 legge)

Art. 14²³ ¹La commissione consultiva tiene conto dei preavvisi e delle proposte preliminari e si esprime sul sostegno definitivo ad un progetto.

²La commissione non si esprime sugli studi di base e di fattibilità, che sono decisi direttamente dall'Ufficio, sentita la rispettiva piattaforma tematica.

Entrata in vigore

Art. 15²⁴ Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore²⁵.

Art. 16-21 ...²⁶

Pubblicato nel BU **2010**, 155.

²³ Art. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113; precedente modifica: BU 2011, 287.

²⁴ Art. modificato dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113; precedente modifica: BU 2011, 287.

²⁵ Entrata in vigore: 23 aprile 2010 - BU 2010, 155.

²⁶ Art. abrogati dal R 25.3.2020; in vigore dal 31.3.2020 - BU 2020, 113; precedenti modifiche: BU 2011, 287; BU 2017, 208.